



L'UNIVERSITÀ PARLA HIP HOP CON KEEP IT REAL

Cinquant'anni dopo DJ Kool Herc, una nuova sfida per l'Hip Hop che in Italia chiama a raccolta il mondo universitario per tracciare le nuove traiettorie di un movimento culturale, agente di cambiamento

***Il 73% degli under 25 italiani ascolta rap o trap:
l'urgenza di riconoscere il linguaggio che forma una generazione***

Il 24 ottobre al Centro Congressi della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione del DiSSE della Sapienza Università di Roma: la convention promossa da ÀP-Antimafia Pop Academy che mette in dialogo università, artisti ed educatori

Il presidente Grosso:

“Non un cambio di scena ma di sguardo: la cultura nata per dare voce a chi non ce l'ha oggi ci richiama all'ascolto”

Roma, 24 ottobre 2025 - Cinquantadue anni dopo il primo block party di **DJ Kool Herc** nel Bronx, una **nuova sfida per l'Hip Hop** che in Italia chiama a raccolta il mondo universitario per tracciare nuove traiettorie e prospettive. Non come oggetto di studio, ma come **soggetto di trasformazione**: linguaggio educativo, strumento di comunità e movimento culturale capace di cambiare il modo di pensare la scuola, la società, le periferie.

Al **Centro Congressi** della **Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione** del **Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche** della **Sapienza Università di Roma**, venerdì **24 ottobre** (ore 10, Via Salaria 113), docenti, ricercatori, rapper e breaker da tutta Italia si incontrano per **“Keep It Real – Le traiettorie di un movimento culturale e agente di cambiamento”**, una giornata che mette in dialogo **accademia e cultura urbana** per esplorare le potenzialità dell'Hip Hop come **strumento educativo, critico e comunitario**.

Un dialogo inedito promosso da **ÀP – Antimafia Pop Academy**, realtà del Terzo settore che da anni sperimenta **modelli di educazione non formale e percorsi di contrasto alla povertà educativa** fondati proprio sulla centralità dei linguaggi creativi, tra cui l'Hip Hop.

La convention, realizzata in collaborazione con il **DiSSE - Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche** della Sapienza, rappresenta un passo in avanti nel riconoscimento pubblico dell'**Hip Hop come strumento di osservazione e riflessione nei processi educativi** nato dal basso e oggi capace di costruire teoria, metodo e cittadinanza. Per questo ha visto approdare a Roma docenti e ricercatori dalle principali università italiane: **Milano-Bicocca**, la **Federico II** e l'**Orientale di Napoli**, l'**Alma Mater Studiorum di Bologna**, l'**Università di Torino**.



«La dimensione educativa dell'Hip Hop non è un cambio di scena, ma di sguardo: la cultura nata per dare voce a chi non ce l'ha oggi ci richiama all'ascolto», ha affermato **Pasquale Grosso**, presidente di ÀP-Antimafia Pop Academy.

Verso l'Hip Hop Pedagogy

L'incontro segna una tappa importante nel percorso di **riconoscimento del valore educativo dell'Hip Hop** e anticipa un obiettivo concreto della **rete nazionale Keep It Real**: la **promozione** della **formalizzazione** e dell'**attivazione**, all'interno delle università, di **percorsi** volti allo studio dei principi base della cultura Hip Hop unitamente ai processi socializzativi ed educativi, per formare educatori, insegnanti e operatori sociali in grado di integrare i linguaggi della cultura urbana in contesti di povertà educativa e di marginalità sociale.

Una finalità quanto mai importante anche alla luce di quel ricorrente dibattito che legherebbe musica e violenza, alimentato da episodi di cronaca e arresti legati alla scena trap. Uno stereotipo, che rischia di oscurare le **radici culturali e comunitarie** dell'Hip Hop, nato proprio per **elaborare il conflitto e trasformarlo in parola, ritmo e pensiero critico**.

Secondo il report 2024 di Spotify, il 73% degli under 25 italiani ascolta prevalentemente rap o trap, con artisti come *Geolier, Lazza, Shiva e Sfera Ebbasta* tra i più seguiti. Anche la SIAE conferma: «*La musica urbana è il linguaggio dominante tra gli adolescenti italiani*». Un motivo in più per riportare questo linguaggio **dentro gli spazi educativi e formativi**, per comprenderlo, insegnarlo e valorizzarne la forza trasformativa.

Un linguaggio, molte traiettorie

La giornata si articola in due momenti. Nella mattinata, **cinque dialoghi** tra docenti universitari e artisti della rete Keep It Real per sviluppare le parole-chiave che guidano la riflessione sulle traiettorie dell'Hip Hop, come movimento culturale e agente di cambiamento: **scelta, critica sociale, conflitto, cura, devianza, RapTerapia**.

Tra gli interventi, quelli dei rapper *Francesco Carlo 'Kento', Mirko Filice 'Kiave', Lorenzo Lodato 'Lowdato', Antonio Turano 'Dongocò', Manuel Simoncini 'Kyodo'* e *Marco Zuliani 'Zuli'*, del sociopedagista *Davide Fant*, delle professoresse *Assunta Viteritti, Elisabetta Fenizia e Paola Ricchiardi*, del professor *Alessandro Tolomelli* e dell'educatrice *Mariangela Rizzo*.

Nel pomeriggio, **quattro tavoli tematici** esploreranno le intersezioni tra Hip Hop e società contemporanea:

- **Hip Hop e istituzioni** tra integrazione e rottura.
- **Hip Hop e territorio** tra corpi e spazialità.



- **Hip Hop e strada** tra racconto e stigmatizzazione delle periferie.
- **Hip Hop e socializzazione** tra arte e educazione.

Intervengono: il ricercatore *Matteo Cerasoli*, il rapper e professore *Emanuele Raini*, i rapper *Andrea Gorni 'Musteen'*, *Domenico D'Alelio 'Doc Domi'*, *Antonella Forleo 'Lady Cat'*, il breaker e antropologo *Jacopo Ferri 'DeadPoet'*, la breaker e direttrice di Hip Hop Cinefest *Giulia Giorgi 'Chimp'*, il rapper, ricercatore e docente universitario *Antonio Defano 'Goodfella'*, la professoressa *Fulvia Antonelli*, i rapper *Daniele Vitrone 'Diamante'*, *Lanfranco Vicari 'Moder'*, *Fabio Fallarino 'Shark EMcee'*, il direttore artistico di Hot Block Radio *Massimiliano Truce*, il pedagogo e coordinatore del Polo Musicale Maestri di Strada *Irvin Vairetti* e i rapper ed educatori *Angelo Tomasi 'Charlie Dakilo'*, *Marco Ottavi 'Zatarra'*, *Augusto Pallocca 'Aku'*.

Qui per consultare il **programma completo**: <https://bit.ly/KIR24OTTOBRE>

Il cerchio come metodo

Il giorno successivo, sabato **25 ottobre**, la discussione si sposterà negli spazi di **ÀP – Antimafia Pop Academy** (Via Contardo Ferrini, 83), per una giornata di restituzione e lavoro collettivo nella modalità più autentica della rete Keep It Real: il cerchio. Un momento di confronto orizzontale e di scambio di pratiche tra artisti, educatori e ricercatori, per condividere esperienze e tracciare nuove direzioni di collaborazione anche a partire da **Keep It Real - Comunità in cammino**, il progetto promosso da ÀP – Antimafia Pop Academy con il sostegno di Fondazione Alta Mane Italia.

Attivo in cinque città italiane – **Roma, Milano, Napoli, Bologna e Cosenza** – e realizzato insieme alle realtà partner **FormAttArt, Caracò, Maestri di Strada e Strade di Casa**, il progetto sperimenta e studia l'efficacia dell'Hip Hop come **ambiente di educazione non formale** in contesti di marginalità sociale. Un percorso che, tra ricerca, arte e formazione, coinvolge **rapper, educatori e ricercatori universitari** per contrastare povertà educative e culturali e promuovere **comunità inclusive e consapevoli**.